

PROGETTO MARINA PP1 2017. RILANCIO DEL NORD PESCARESE

Si è concluso il terzo incontro del **comitato Saline-Marina-PP1** con l'amministrazione comunale di Montesilvano (incontri del 14-02-2017, 03-03-17, 07-04-17). Erano presenti il delegato del sindaco **Antonio Farchione**, l'assessore al LLPP **Valter Cozzi**, Il consigliere comunale **Gabriele Di Stefano**. L'incontro fa seguito a riunioni con altre associazioni della zona a mare (comitato **Il Gabbiano**, periodico **Il Sorpasso**, altre associazioni locali, albergatori, commercianti e operatori economici dell'area), al continuo dialogo e confronto sui *social media* **WhatsApp** (338-5343-969) e **Facebook** (www.facebook.com/saline.marina.pp1), durante i quali il comitato SMPP1 ha raccolto un dossier di segnalazioni, idee e proposte per la riqualificazione della zona a mare della città, che è stato articolato in un documento, già presentato al Comune, su cui si concorderanno nei prossimi incontri impegni e scadenza.

Il documento è organizzato in 6 capitoli, corrispondenti a diversi livelli di intervento, dalle emergenze al piano e idee per la città nuova. Si inizia con la questione della legalità, della sicurezza e delle comunità straniere presenti in città, con proposte per il controllo, integrazione e valorizzazione degli extracomunitari, non solo la comunità africana, ma anche gli investitori stranieri potenziali, gli italo-americani e emigranti di ritorno. Si individuano poi i problemi di manutenzione, decoro urbano e pulizia della spiaggia e lungomare, per ragionare sul ruolo del verde, la qualità e accessibilità dei percorsi pedonali e ciclabili, la qualità e il completamento degli spazi pubblici, la piazza, la chiesa, il collegamento dei parchi, la sicurezza e accessibilità dei servizi e attrezzature.

La parte più impegnativa, ma anche quella più strategica per il rilancio di una zona, che può essere la punta di diamante dell'economia e della qualità urbana del **Nord pescarese**, è quella che tratta dei grandi temi degli investimenti, del completamento delle opere, della promozione dell'industria turistica e immobiliare, con le grandi potenzialità della zona, dotata di oltre 4 mila posti letto alberghieri, palacongressi, multisala, centro commerciale e un quartiere in costruzione da 6-7 mila nuove stanze, corrispondenti a turisti che, col tempo, diventano nuovi abitanti.

Le scelte strategiche, ed i necessari investimenti dovuti al rango della città, ormai la terza città d'Abruzzo e parte della Grande Città pescarese, riguardano il sistema della mobilità ed il completamento delle infrastrutture turistiche. Scelte nodali e irrinunciabili sono quelle di una **Strada Parco** per il trasporto pubblico in sede propria, che permetta di pedonalizzare il lungomare e ridurre il carico di traffico nell'abitato, il nuovo **ponte alla foce del Saline** che deve essere solo per trasporto pubblico, pedoni e ciclisti, e deve proseguire fino a Silvi, associato sia ai **parcheggi di interscambio** (multipiano quello della zona alberghi palacongressi, con altri a Città Sant'Angelo e Silvi stadio) sia ai percorsi ciclopedonali di adduzione collina-mare (**ex cavatoni** e **itinerari a mare** alberati). L'opera, oltre alla valenza per la mobilità sostenibile, ha il ruolo di volano per processi di riqualificazione dell'edilizia e dei tessuti sul nuovo **boulevard urbano**, lungo la linea del trasporto pubblico, (ad alta frequenza subito, ad alta capacità man mano

che si sposta la domanda).

Altre opere strategiche, su cui investire risorse strutturali, sono la qualificazione come **Paseo** e piazza centrale del mercato del viale A. D'Andrea, il completamento del **corso Strasburgo** tra centro e mare, alberato, porticato e servito dal mezzo pubblico, gli **hub** di interscambio modale stazione-FS e alberghi-palacongressi. Ma un prerequisito, non ulteriormente rinviabile, è dotare la città di un **PUT**, piano urbano del traffico, che dia coscienza e dimensione ai problemi e un **PUMS**, piano della mobilità sostenibile, intercomunale che renda concordi con quelle di Pescara Spoltore ed i comuni contermini le scelte territoriali ed infrastrutturali della Grande Città pescarese.